

VareseNews

Aumenta la “tosap”, i commercianti ricorrono al TAR

Pubblicato: Mercoledì 10 Aprile 2002

Un ricorso al TAR contro le decisioni del comune di aumentare la tassa sullo sfruttamento degli spazi pubblici, forse addirittura manifestazione per esprimere la protesta. E' questo quanto deciso dai vertici di Fiva-Concommercio, la categoria degli ambulanti, contro la decisione del comune di Luino di aumentare dell'80% la "tosap" ossia la tassa per lo sfruttamento delle aree pubbliche. Ambulanti sul piede di guerra, dunque, cui non è andata già la delibera comunale numero 33 che il 22 febbraio scorso, ha decretato che la tassa di occupazione sul suolo pubblico. Alla base del ricorso al tribunale amministrativo regionale – secondo quanto si legge in una nota diramata nel pomeriggio di oggi, 10 aprile – «l'iniquità nell'applicazione dell'entità dell'imposta».

Pronta la replica da parte del comune. «Era dal 1995 che questa tassa non veniva toccata – commenta Vincenzo Liardo, assessore al Bilancio del Comune di Luino – e con questa manovra anche Luino, sede di un prestigioso mercato, si allinea con altre piazza come Varese e Gallarate. Solo ieri (il 9 ndr) abbiamo avuto una riunione con Concommercio e Confesercenti nella quale assieme la sindaco è stato fatto il punto della situazione circa le richieste degli ambulanti nel voler abbassare la tassa. Questo non è possibile, almeno fino alla composizione del prossimo bilancio, quello del 2003. Come amministrazione siamo pronti a venire incontro agli ambulanti discutendo sugli orari e su altre proposte che ci aspettiamo vengano espresse proprio dagli interessati».

L'incremento della tassa andrà a gravare sugli ambulanti, nelle giornate di mercato, per un importo stimato di circa 6-7 euro per bancarella.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it